



**JULIE
MEHRETU
ENSEMBLE**

**GUIDA
GIOCO**

**con Nairy Baghramian / Huma Bhabha / Robin Coste Lewis /
Tacita Dean / David Hammons / Paul Pfeiffer / Jessica Rankin**

COS'È UN'OPERA ASTRATTA?

È un'opera che non rappresenta niente di riconoscibile, almeno a una prima occhiata.

Per secoli gli artisti hanno raffigurato il mondo nel modo più realistico possibile, poi a poco a poco hanno cominciato a 'disimparare'.

Hanno perso la necessità e il desiderio di mostrare il mondo così come lo vediamo, per andare oltre: con segni, oggetti, gesti e colore propongono una prospettiva nuova sulla realtà.

Con questa guida gioco vogliamo accompagnarti nel linguaggio segreto di Julie Mehretu, per scoprire i suoi codici e osservare insieme le sue opere: capirai come nascono e a cosa si riferiscono.

* Questi asterischi indicano le indicazioni da seguire per ogni attività

Progetto grafico e illustrazioni
Camilla Pintonato

Per informazioni
education@palazzograssi.it

2 3 CHI È JULIE MEHRETU?

Julie Mehretu è un'artista americana, nata nel 1970 ad Addis Abeba, in Etiopia. Si trasferisce con la sua famiglia in Michigan all'età di 6 anni, quando l'Etiopia diventa una dittatura: questo trasferimento dall'Africa all'America è un passaggio molto importante della sua vita e per la sua carriera di artista.

Dopo il Michigan e lo Zimbabwe, è in Senegal durante l'università che capisce di voler fare l'artista. Oggi vive a New York e ha anche lavorato a Berlino: gli spostamenti fanno parte del suo percorso.

Julie Mehretu lavora a partire da immagini che ritraggono luoghi o eventi reali, su cui sovrappone, con una logica rigorosa, segni, forme colorate e tracce. Le sue opere quindi raccontano fatti, paesaggi, spostamenti, persone.

"Essere un'artista significa inventare un linguaggio e trovare ispirazione da tante fonti diverse" così dice Julie Mehretu.

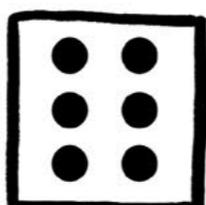
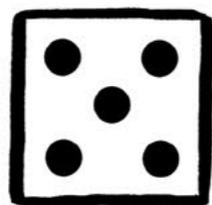
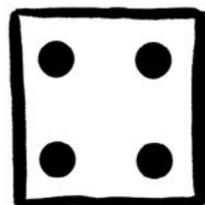
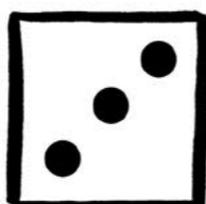
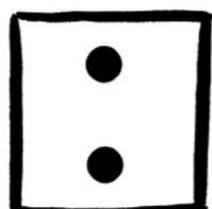
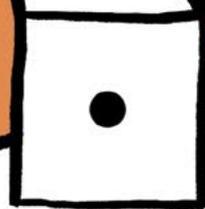


IDEE E REGOLE

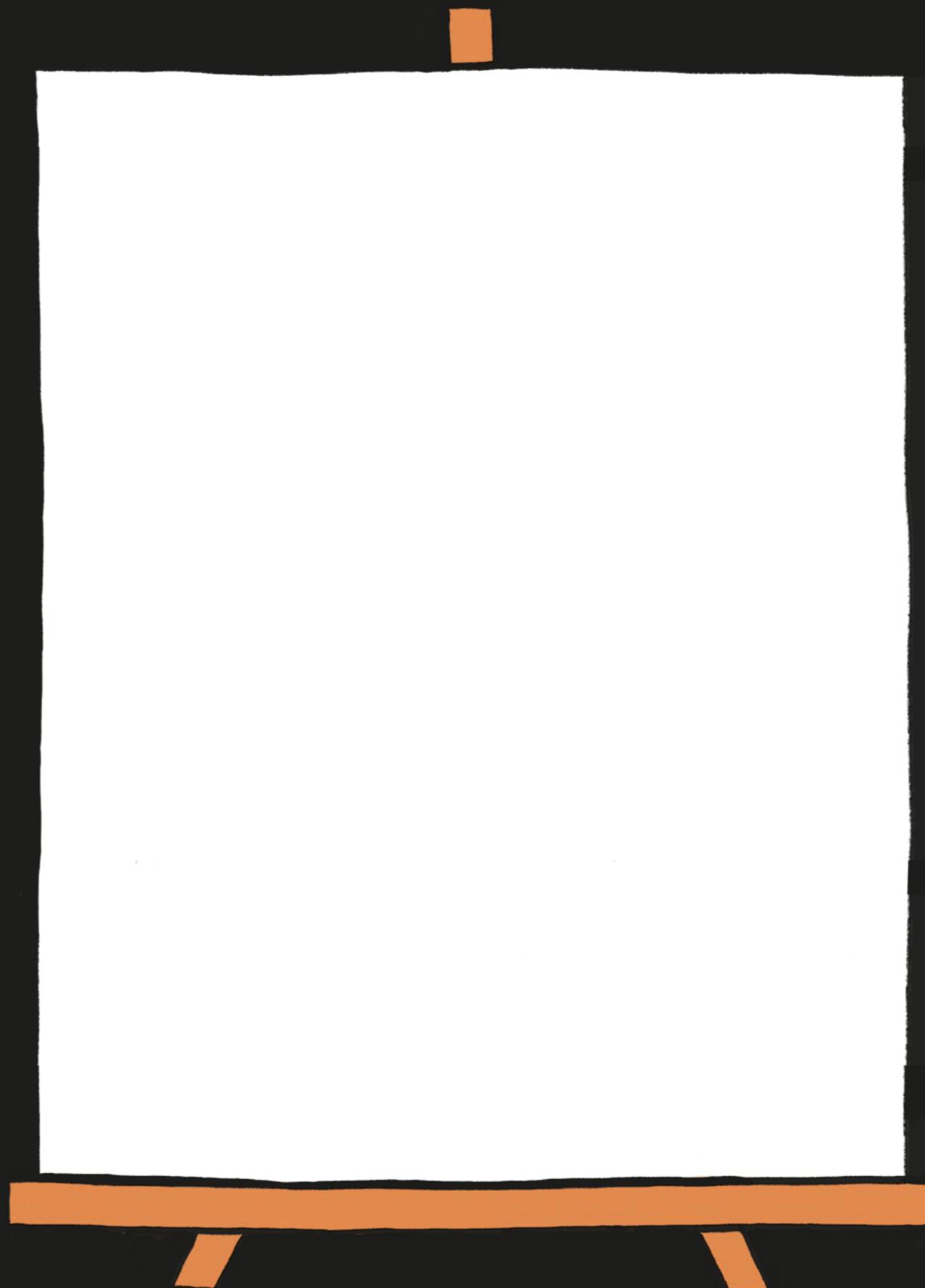
4

Cosa significa darsi delle regole? Ogni segno rappresenta una "scelta" diversa. Può essere dettato dal caso, da un'emozione, da un numero. Sta poi all'artista decidere perché un segno si fa in un certo modo e seguire quella regola nel tracciare anche tutti gli altri, per ottenere un risultato coerente.

- * Lancia il dado e leggi il numero che esce
- * Traccia il segno che corrisponde al numero
- * Vai avanti a lanciare e disegnare fino a che il disegno non ti sembra completo



5



DISEGNI CON I PIEDI

Attenzione: questa pagina è molto importante! Dovrai tornarvi più volte per registrare i tuoi passi e segnare i tuoi movimenti nello spazio di Palazzo Grassi. Ti muoverai per osservare le opere, passeggerai e starai fermo: presta attenzione a quello che farai e segui le istruzioni indicate dall'asterisco.



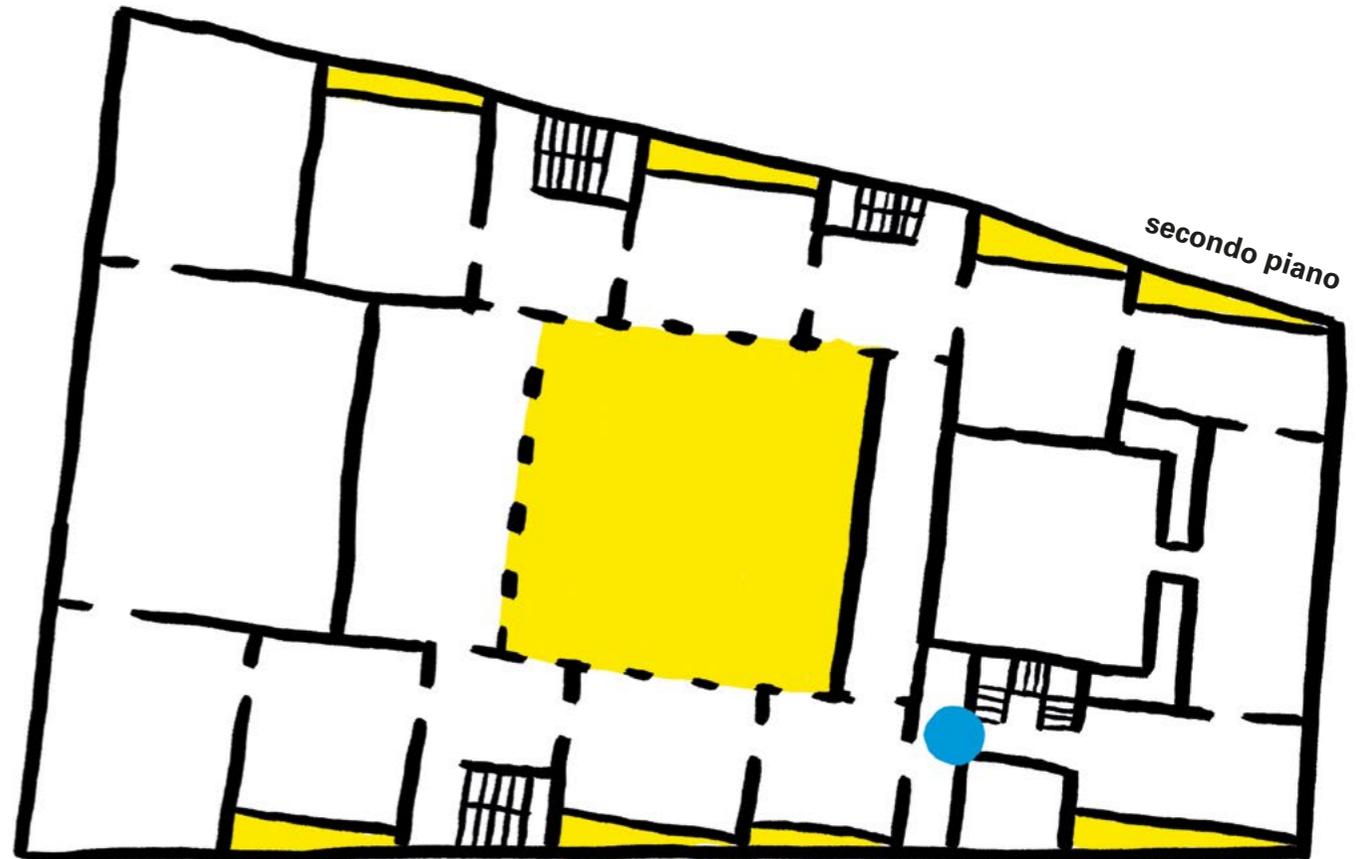
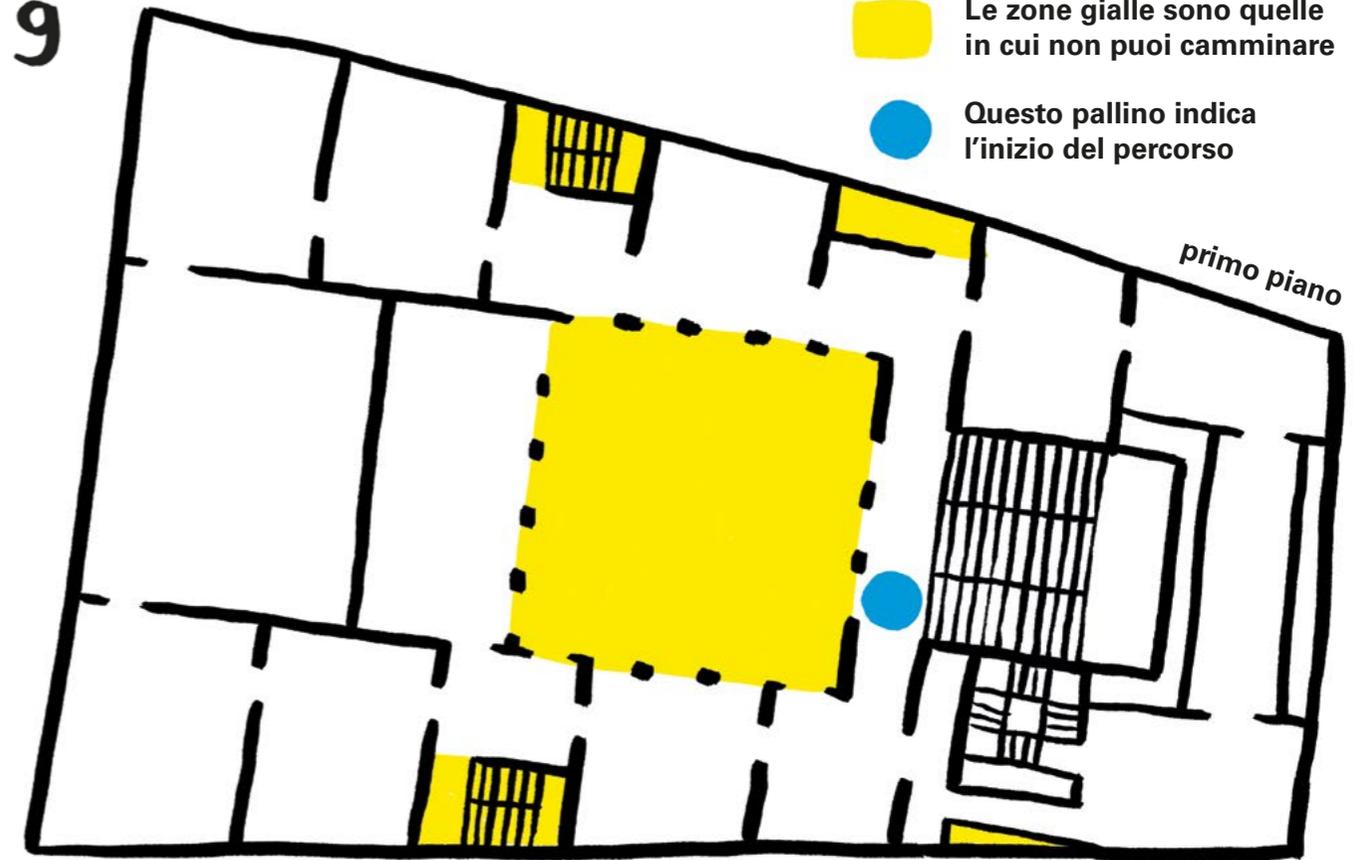
- * Usa la pagina trasparente per disegnare
- * Utilizza il pennarello rosso per segnare i tuoi spostamenti da una stanza all'altra
- * Utilizza il pennarello blu per segnare i punti dove sei rimasto fermo

Molte delle opere di Julie Mehretu nascono da diagrammi che rendono visibili, ad esempio, gli spostamenti delle persone sul pianeta o le rotte commerciali nei secoli. Queste tracce invisibili, una volta disegnate, permettono di capire molte cose della storia e della vita: l'artista le usa come struttura di base, su cui aggiunge altri livelli e altri elementi.

6

9

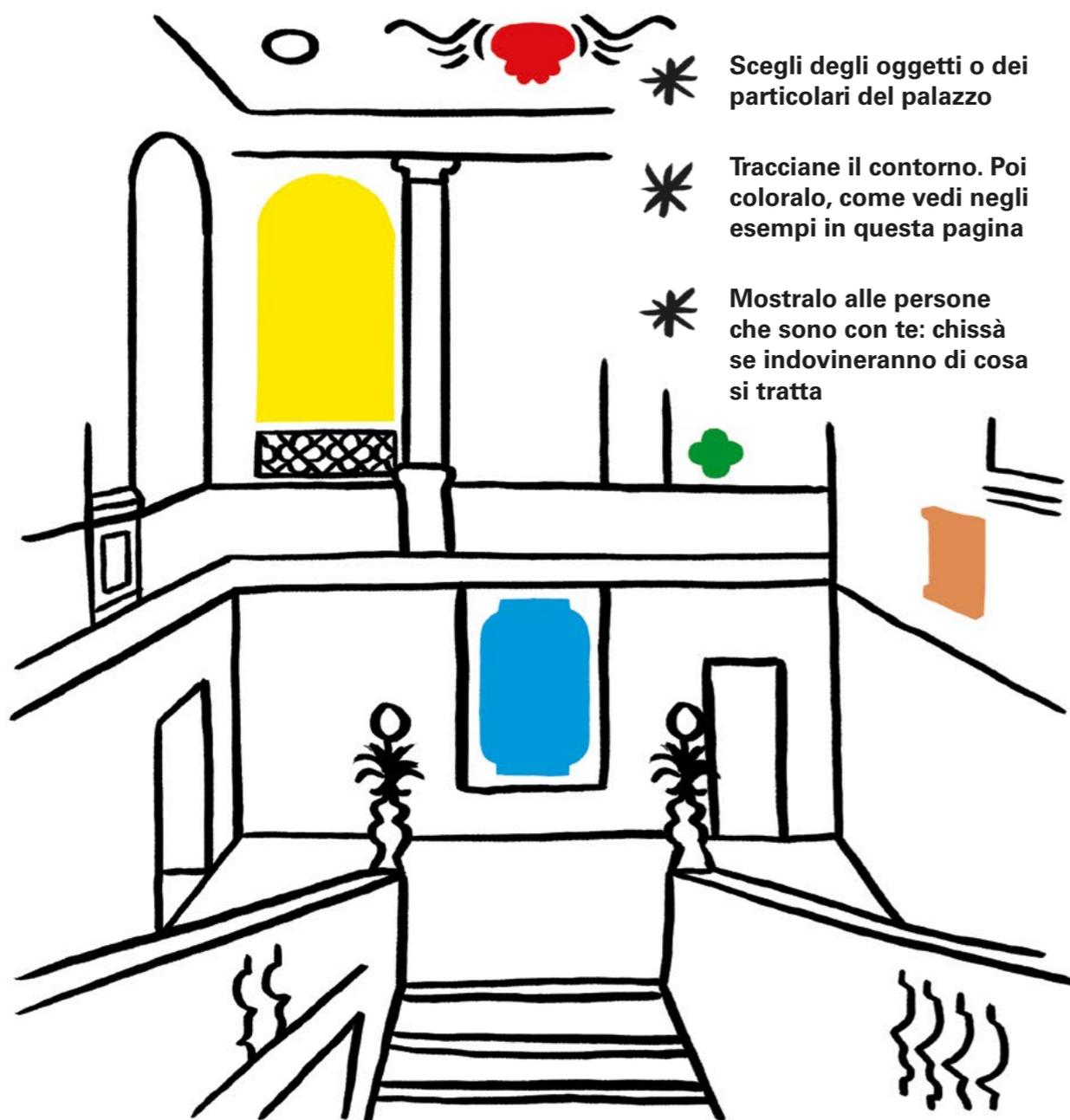
- Le zone gialle sono quelle in cui non puoi camminare
- Questo pallino indica l'inizio del percorso



INDOVINA INDOVINELLO 10

11

Probabilmente sapresti riconoscere la forma del tuo oggetto preferito a chilometri di distanza. Ma sapresti fare lo stesso con un dettaglio architettonico di Palazzo Grassi? Se ti guardi intorno ci sono colonne, finestre, opere d'arte e decori dalla forma molto particolare: non se ne vedono tutti i giorni!



Mural in the lobby of Goldman Sachs, NYC, 2009
inchiostro e acrilico su tela 6,7 x 24,4 m Collection
Goldman Sachs, Inc. ©Julie Mehretu

In *Mural* (2010), un dipinto murale realizzato per un edificio newyorkese, Julie Mehretu riproduce la forma dei tornelli di entrata nel grande atrio, che, visti dall'alto, assomigliano a delle farfalle. L'artista sceglie di sintetizzare alcuni dettagli dello spazio circostante, trasformandoli in forme geometriche stilizzate. Scopri di più nel film *Julie Mehretu: Palimpsest*, (2021-2023) nel cinema al mezzanino.

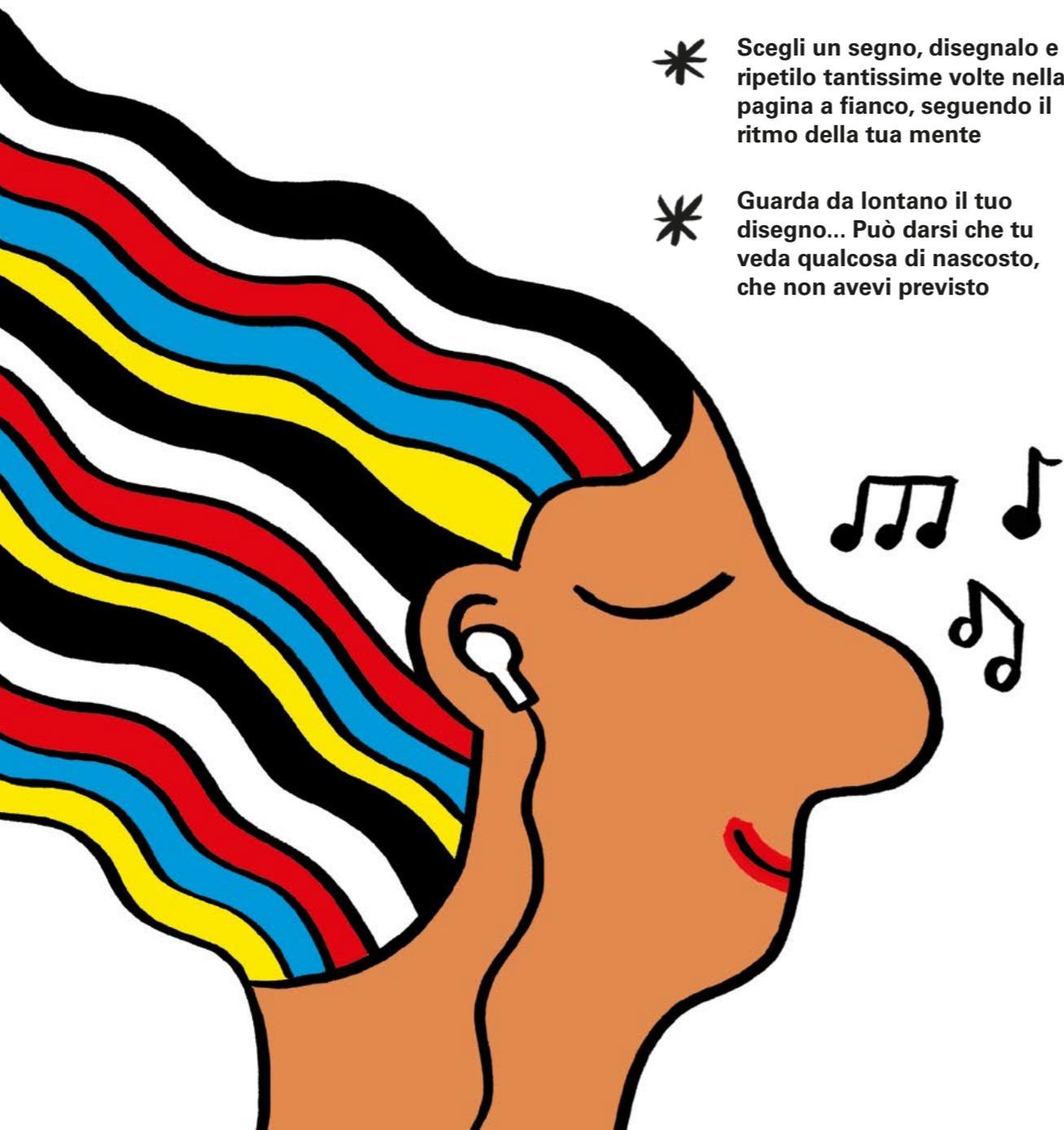


RIPETERE SORPRENDE

12

Il disegno può esprimere anche i pensieri e le emozioni, non solo rappresentare ciò che vedi. Attraverso le linee, i colori, lo spessore del tratto prendono forma gli stati d'animo: gli artisti spesso allenano la mano tracciando e ritracciando segni in modo automatico.

- * Scegli un segno, disegnalolo e ripetilo tantissime volte nella pagina a fianco, seguendo il ritmo della tua mente
- * Guarda da lontano il tuo disegno... Può darsi che tu veda qualcosa di nascosto, che non avevi previsto



13



Inkcity (circle), 1996
inchiostro su carta
35,5 x 26 cm
©Julie Mehretu

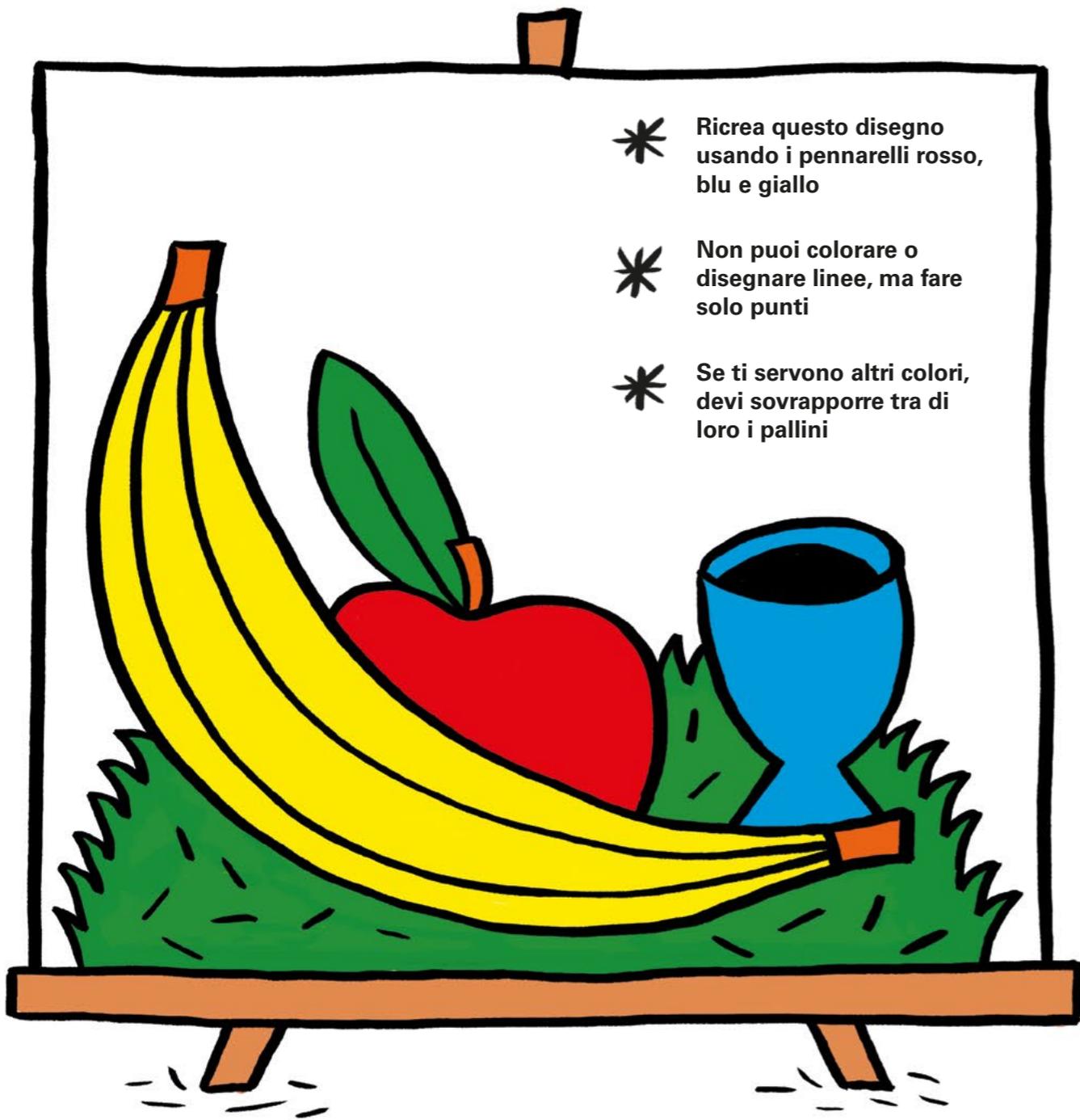
Julie Mehretu si avvicina alla pratica del disegno durante i suoi studi. In quegli anni impara a usare il segno astratto, disegnando lo stesso singolo tratto tantissime volte sul foglio. Il risultato è una composizione astratta di segni grafici che, osservati tutti insieme, assomigliano a delle costellazioni. Julie Mehretu ce lo racconta di nuovo nel film *Julie Mehretu: Palimpsest* (2021-2023).



FUORI FUOCO

14

Ingrandendo sempre di più una fotografia, l'immagine si sgrana e non è più possibile vederla con chiarezza: diventano invece ben visibili i pixel, ovvero i piccolissimi quadratini che compongono le immagini – e che di solito non vediamo.



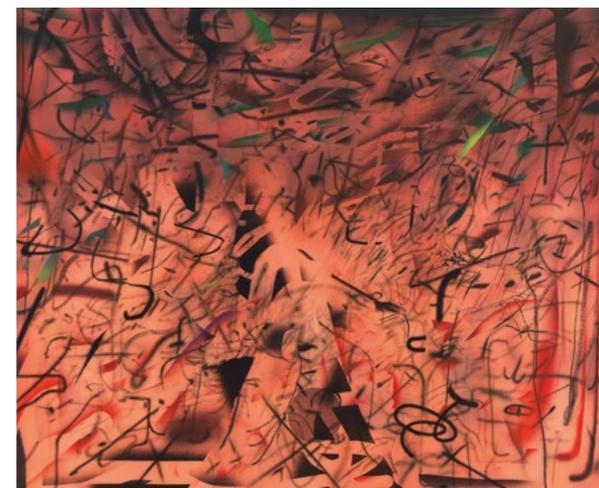
- * Ricrea questo disegno usando i pennarelli rosso, blu e giallo
- * Non puoi colorare o disegnare linee, ma fare solo punti
- * Se ti servono altri colori, devi sovrapporre tra di loro i pallini

15



Hineni (E. 3:4), inchiostro e acrilico su tela 243,8 x 304,8 cm Don de la George Economou Collection, 2019. Centre Pompidou, Paris, Musée national d'art moderne - Centre de création industrielle © Julie Mehretu. Courtesy the artist, White Cube, London and Marian Goodman Gallery, New York. Photo: Tom Powel Imaging

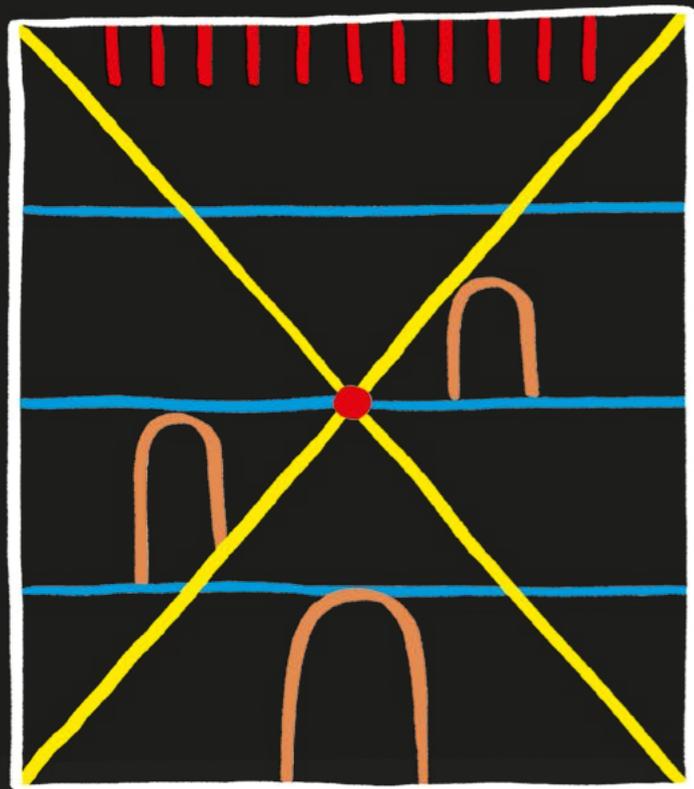
A volte le opere di Julie Mehretu partono da fotografie che trova sulle riviste o che vede al telegiornale: sceglie scatti che raccontano precisi eventi della storia e li sfoca completamente al computer. A quel punto vi sovrappone altri segni e altri livelli. Non siamo in grado di riconoscere quale immagine fa da sfondo all'opera, vediamo solo macchie di colore. Tuttavia, sappiamo che l'immagine c'è, ce lo assicura l'artista e questo è l'importante!



SOTTO SOTTO COSA C'È?

16

La foto che ti proponiamo riproduce la facciata di Palazzo Grassi: è lo storico palazzo veneziano dove ti trovi adesso. Si affaccia sul Canal Grande, lo puoi osservare completamente solo stando sull'altra riva.



- * Siediti e procedi con calma: scegli un pezzetto della fotografia, anche molto piccolo
- * Ricalca sul foglio trasparente con molta attenzione tutti i particolari del tuo dettaglio, senza dimenticare nulla

Come hai visto con le mappe e i diagrammi, Julie Mehretu lavora per strati sovrapposti. L'architettura è spesso alla base delle sue opere: l'artista proietta sulla tela di grandi dimensioni – le facciate di palazzi e i luoghi che per lei hanno un particolare significato e traccia sulla tela tutti gli elementi. Questo primo strato è la base per i livelli successivi: lo vedi se osservi i dipinti con grandissima attenzione.



*Fragment, 2009 inchiostro e acrilico su tela
303,5 x 415,8 cm Collection particulière ©
Julie Mehretu. Courtesy the artist and Maïan
Goodman Gallery. Photo : Matthias Schormann*

© Palazzo Grassi Spa. Foto Matteo De Fina

19



DISEGNAMI UNA STORIA

20

21

Spesso le immagini più difficili da decifrare sono quelle che stimolano più di altre la fantasia. Ci spingono a immaginare le storie che si nascondono dietro ai loro segni misteriosi e inventarne di nuove.

20 NAVI DA CARICO ENTRANO NEL BACINO DI SAN MARCO A VENEZIA. OGNUNA HA UN PREZIOSO CARICO CHE ARRIVA DALL'ORIENTE: SPEZIE, STOFFE, PIETRE. A PUNTA DELLA DOGANA, UNA GRANDE BILANCIA ASPETTA I CARICHI CHE DEVONO ESSERE PESATI: CI SONO 10 CASSE DI SETA, 2 CASSE DI PEPE, 1 DI INCENSO E 20 FORZIERI DI GEMME. 4 LADRI RUBANO 7 FORZIERI E FUGGONO DA UNA PORTA LATERALE DI PUNTA DELLA DOGANA.

				Usa i segni e le forme qui accanto per rappresentare la storia
GEMMA	INCENSO	LADRO		Ripeti tante volte le forme quante sono le quantità indicate nel testo
				Scegli la posizione e la grandezza più adatta per disegnare i vari elementi
RUBARE	FUGGIRE	PORTA		
				
NAVE	ENTRARE	BILANCIA		
				
ASPETTARE	SETA	PEPE		

Invisible Line (collective), 2010-2011 inchiostro e acrilico su tela 347,3 x 758,8 cm Pinault Collection © Julie Mehretu. Courtesy the artist, Marian Goodman Gallery, New York and White Cube, London. Photo: White Cube, Ben Westoby

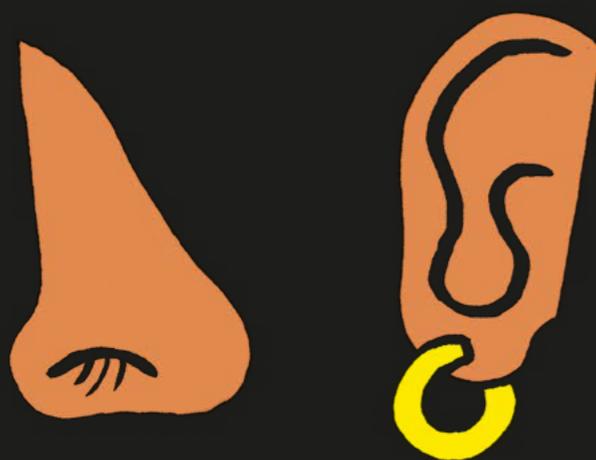
Le grandi tele di Mehretu sono delle mappe da decifrare: ogni strato ricorda un evento, un'azione o un gesto. A volte invece sono le forme e i colori a rappresentare qualcosa. La storia che hai raccontato qui in segni è un esempio di come si può procedere per creare un'immagine.



ENSEMBLE

22 23

Ensemble significa insieme: è il termine che viene usato per indicare un gruppo di musicisti che suonano insieme. Julie Mehretu lo ha scelto come titolo per questa mostra a Palazzo Grassi, dove sono esposte le opere di più artisti, incluse persone scelte da lei stessa per affinità e per amicizia.



* Prova a pensare a 4 persone con cui hai delle affinità – per gusti, per quello che vi piace guardare e ascoltare, o per come siete felici insieme

* Disegna per ognuno un suo particolare fisico che vuoi mettere nel tuo *ensemble*

* Scrivi sotto ad ogni particolare il nome della persona a cui appartiene



Julie Mehretu non è un'artista solitaria, al contrario, intrattiene una vasta rete di relazioni con altri amici artisti. Insieme si ispirano e si stimolano a vicenda. La mostra a Palazzo Grassi fa emergere proprio i legami che uniscono Julie Mehretu a Nairy Baghramian, Huma Bhabha, Robin Coste Lewis, Tacita Dean, David Hammons, Paul Pfeiffer e Jessica Rankin.



GLI STRUMENTI

L'astuccio che hai ricevuto è stato realizzato in collaborazione con Le Malefatte Venezia ed è frutto del lavoro del Laboratorio di PVC riciclato della Cooperativa Sociale Rio Terà dei pensieri, che accoglie i detenuti del carcere maschile di Venezia.

Usalo con comodo, poi – quando avrai finito – rimetti tutto nell'astuccio e ricordati di restituirlo al bookshop: servirà a qualche altro bambino.

